AL TRIBUNALE DI PORDENONE

Istanza per l'ammissione al Patrocinio a spese dello Stato

Il/La sottoscritto/a, nato/a a
il codice fiscale¹ residente a.....
via n. stato civile avente cittadinanza

nella qualità di:

- imputato
- indagato
- condannato
- persona offesa
- danneggiato che intende costituirsi parte civile
- responsabile civile
- persona civilmente obbligata per la pena pecuniaria

nel procedimento penale per i reati di cui agli articoli:
.....
.....

portante il n. R.G. N.R.

portante il n. R.G. Trib.

portante il n. R.G. G.i.p.

e che attualmente si trova nella fase
.....

CHIEDE

di essere ammesso al patrocinio a spese dello Stato nel procedimento sopraindicato.

DICHIARA

Responsabilità (art. 79 e art. 95, D.P.R. 115/2002):

di essere edotto che la falsità o le omissioni nella dichiarazione sostitutiva di certificazione, nelle dichiarazioni, nelle indicazioni e nelle comunicazioni previste dall'articolo 79, comma 1, lettere b), c) e d), sono punite con la reclusione da uno a cinque anni e con la multa da euro 309,87 a euro 1.549,37; che la pena è aumentata se dal fatto consegue l'ottenimento o il mantenimento dell'ammissione al patrocinio; e che la condanna importa la revoca, con efficacia retroattiva, e il recupero a carico del responsabile delle somme corrisposte dallo Stato.

Precedenti penali (art. 76, comma 4 *bis* D.P.R. 115/2002):

per quanto a sua conoscenza, di non essere stato condannato per i reati di cui all'art. 76 comma 4 bis del decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002 n. 115 cioè per i reati di cui agli articoli 416-bis del codice penale, 291-quater del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43, 73, limitatamente alle ipotesi aggravate ai sensi dell'articolo 80, e 74, comma 1, del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, nonché per i reati commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, dichiarandosi edotto che in tal caso, ai soli fini del D.P.R. 115/2002, il reddito si ritiene superiore ai limiti previsti salvo che sia fornita prova contraria.

¹ Può avviarsi all'indicazione del codice fiscale qualora si tratti di straniero con identità e domicilio certo e che abbia prodotto la certificazione dell'Autorità Consolare attestante la veridicità di quanto dichiarato in ordine alla propria situazione reddituale. In caso di mancato possesso del codice fiscale da parte del cittadino extracomunitario, ci si atterrà alle indicazioni della Corte Cost. ordinanza 114/2004 in base alla quale lo straniero dovrà fornire tutti i dati di cui all'art.4 comma 1 lett. a) DPR 605/1973 (nome, cognome, luogo e data di nascita, sesso, Stato di provenienza). I cittadini comunitari devono sempre, a pena di inammissibilità dell'istanza, allegare copia del codice fiscale (potendolo richiedere ed ottenere).

Condizioni personali (art. 96, comma 3 del D.P.R. 115/2002):

per quanto a sua conoscenza, di non essere sottoposto a misure di prevenzione o a procedimenti volti alla loro applicazione.

Condizioni patrimoniali (art. 96, comma 2 del D.P.R. 115/2002):

di essere proprietario dei seguenti beni immobili, dei seguenti beni mobili registrati e di essere titolare o avere cointeressenze nelle seguenti attività economiche:

.....
.....
.....
.....
.....

e che le persone componenti la sua famiglia anagrafica, come di seguito indicate, per quanto a sua conoscenza, sono proprietarie dei seguenti beni immobili, dei seguenti beni mobili registrati e sono titolari o hanno cointeressenze nelle seguenti attività economiche:

.....
.....
.....
.....
.....

Componenti della famiglia anagrafica (art. 76, comma 2, D.P.R. 115/2002):

che la propria famiglia anagrafica² è composta oltre che dal richiedete da:

Cognome e nome	Data e luogo di nascita	Grado di parentela	Codice fiscale

² Costituiscono la famiglia anagrafica della parte istante le persone legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela ovvero da stabili e duraturi vincoli affettivi. In merito sono convivenuti, oltre al coniuge e i figli, anche se detenuti (Cass. Pen., Sez. VI, 26/10/2005 del 06/01/2006 n. 109/2006; Cass. Sez. I n. 16160/2001), il convivente more uxorio e tutti i convivenuti componenti la "famiglia anagrafica", senza che sia determinante il vincolo di sangue (Cass. Sez. VI 31/10/1997 n. 4264; Cass. 08/02/2000 n. 806). Il nucleo familiare, ai fini di cui all'art. 76 DPR n. 115 del 2000, comprende anche i soggetti legati da relazione di semplice convivenza anche in assenza di vincoli di parentela, affinità o matrimonio. (cfr. da ultimo Cass. pen. n. 4412/2012) e ne fanno parte anche i familiari che abbiano, ad esempio per motivi di lavoro o di studio, una dimora temporanea diversa dal domicilio familiare.

CERTIFICA

ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera o), del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, richiamato dall'art. 79, comma 1 lett. c) del D.P.R. 115/2002, la sussistenza delle condizioni di reddito previste per l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato³ per l'anno in quanto:

il reddito complessivo valutabile a tal fine⁴, per l'anno d'imposta, per sé e per i propri familiari conviventi⁵, risulta essere pari ad un totale di euro di cui:

- per il richiedente euro
di cui reddito prodotto all'estero pari euro
- per i familiari conviventi euro
così suddiviso:

Cognome e nome	Reddito complessivo	di cui reddito prodotto all'estero

- non ha percepito alcun reddito nell'anno d'imposta precedente alla data di presentazione della presente istanza e in quello attualmente in corso e pertanto non è stata presentata alcuna dichiarazione a ciò relativa;
- il proprio reddito nell'anno d'imposta attualmente in corso è stato, sino alla data odierna, pari ad euro
- nessuno dei propri familiari/conviventi sopra indicati è titolare di un proprio reddito nell'anno d'imposta precedente alla data di presentazione della presente istanza e in quello attualmente in corso;
- nessuna delle persone citate nella presente istanza dispone di redditi prodotti all'estero;

³ il limite massimo di reddito annuo per accedere al gratuito patrocinio civile è attualmente pari a 12.838,01 Euro, come da Decreto dirigenziale del Ministero della Giustizia di aggiornamento biennale del 10/05/2023

⁴ Il reddito complessivo va determinato a norma degli art. 76 e 92 del decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002 n. 115, e quindi deve essere comprensivo **oltre che dei redditi indicati nell'ultima dichiarazione**, ove presentata, anche, ai sensi del 3° comma dell'art. 76, dei redditi esenti dall'Irpef (es.: pensione di guerra, indennità d'accompagnamento, ecc.), o assoggettati a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta o ad imposta sostitutiva, nonché delle somme ricevute dal richiedente a titolo di liberalità (gratuitamente) ma con carattere continuativo da familiari non conviventi e da terzi.

A titolo esemplificativo vanno altresì indicati tutti i redditi percepiti, sulla base del seguente elenco, peraltro non esaustivo (bisogna indicare ogni forma di provento ed erogazione di danaro comunque denominata):

- reddito IRPEF imponible ai fini IRPEF come definito dall'art. 3 del TUIR (ovvero al netto degli oneri deducibili e al lordo di quelli detraibili - Cassazione, Sezione V Penale - sentenza n. 34935 del 17.08.2016 e dalla Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate nr. 15/E del 21.01.2008); rendita per inabilità permanente; reddito derivante da assegno di mantenimento (separazione o divorzio), sia del coniuge, che dei figli; redditi da lavoro occasionale, anche non valutabili ai fini IRPEF; redditi di provenienza illecita (es. attività di meretricio); proventi di reato; redditi derivanti da locazioni abitative e commerciali; sussidio di disoccupazione; contributi di solidarietà; pensioni di anzianità; pensioni sociali; pensioni di guerra; rendita da proprietà immobiliari; reddito da lavoro sommerso ("lavoro a nero").

⁵ La determinazione del reddito è stata ancorata al criterio oggettivo della convivenza (in tema di convivenza more uxorio si veda Cass. Sez. VI 12/11/2002 n. 37992; Cass. Sez. I. 08/02/2001 n. 16160) e del vincolo affettivo (es. detenuto). Anche il detenuto deve indicare i redditi del proprio nucleo familiare atteso che il rapporto di convivenza non è interrotto dalla detenzione in carcere (come non lo è dai periodi trascorsi presso comunità terapeutiche). In merito alla convivenza si veda anche la nota n. 2.

SI IMPEGNA

Ai sensi dell'art. 79 comma 1 lett. d) del D.P.R. n. 115/2002 a comunicare, fino a che il procedimento non sia definito, le variazioni dei limiti di reddito, rilevanti per l'ammissione al beneficio, verificatesi nell'anno precedente, entro trenta giorni dalla scadenza del termine di un anno dalla data di presentazione dell'istanza o dell'eventuale precedente comunicazione di variazione;

Ad integrare la eventuale documentazione allegata, ove si reputi necessario, nel termine assegnato (art. 79, 3° comma del D.P.R. n. 115/02).

ALLEGA

- ai sensi dell'art. 79 comma 2 del D.P.R. n. 115/2002, in qualità di cittadino di Stato estero non appartenente all'Unione europea, la certificazione della competente autorità consolare attestante la veridicità di quanto dichiarato in ordine ai redditi prodotti all'estero;
- ai sensi dell'art. 94 comma 2 del D.P.R. n. 115/2002, in qualità di cittadino di Stato estero non appartenente all'Unione europea, nell'impossibilità di produrre la certificazione consolare prevista dall'art. 79 comma 2 del D.P.R. n. 115/2002, apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione;
- ai sensi dell'art. 78 comma 2 del D.P.R. n. 115/2002, in funzione di certificazione della identità del sottoscrittore a norma dell'art. 38 comma 3 D.P.R. 445/2000, una copia fotostatica del proprio documento di identità⁶.

COMUNICA

Ai sensi degli artt. 80 ss. del D.P.R. n. 115/2002 di avvalersi del patrocinio professionale forense del difensore avv. del Foro di eleggendo il domicilio per le notifiche presso in.....Via.....n..... (tel.....,fax.....,pec.....), con revoca delle precedenti nomine e delle pregresse elezioni di domicilio e **CHIEDE** che venga eseguita presso lo stesso domicilio la comunicazione dell'esito della presente istanza.

ALLEGA

a sostegno dell'istanza i seguenti, ulteriori documenti:

1.
2.
3.
4.

.....(.....),

FIRMA

.....

(FIRMARE TUTTE LE PAGINE DELLA PRESENTE ISTANZA)

⁶ Deve esserci certezza in ordine all'esattezza delle generalità dichiarate dall'interessato (Cass.11792/2009) per cui la mancanza del documento d'identità, impedendo l'identificazione ai sensi dell'art.38 DPR 445/2000) non consente l'ammissione al beneficio

Il sottoscritto Avv.....del Foro di.....
quale difensore della parte istante, **certifica** la autenticità della sottoscrizione resa nella sovra estesa istanza dalla parte medesima (art. 78 comma 2 del D.P.R. n. 115/2002), **dichiara** di essere abilitato al patrocinio professionale forense a spese dello Stato (art. 81 del D.P.R. n. 115/2002) e **chiede** la comunicazione dell'esito della istanza suddetta presso il proprio domicilio tel., fax, pec(art. 148 comma 2-bis c.p.p.).
In addì

IL DIFENSORE

.....

- Istanza depositata in cancelleria in data**
- Atti presentati al Giudice per la decisione in data**

IL CANCELLIERE

.....